Libero

Data 12-09-2007
Pagina 1
Foglio 1 / 2

L'EUROPA E L'11 SETTEMBRE

Borghezio arrestato, Bin Laden libero

di **RENATO FARINA**

L'Europa ha dato ieri una prova di cos'ha capito dell'11 settembre. Niente. Doveva esserci una manifestazione a Bruxelles contro l'invasione islamica e la trasformazione del nostro continente in Eurabia. Il sindaco di sinistra l'ha vietata per il timore delle reazioni dei marocchini molto forti nella città: non bisogna turbare la convivenza multietnica. Quando fu progettata aveva raccolto (...)

(...) centomila adesioni, il divieto municipale ha tenuto a casa la gente, non sono mica estremisti che puntano al tanto peggio tanto meglio. Simbolicamente si sono ritrovati lo stesso in un gruppetto con quattro volantini in mano. Cento persone senza bastoni né sassi, ma con un paio di idee. Discutibili? Discutiamole. Invece in men che non si dica, come si vedeva solo a Mosca, sono stati malmenati dalla polizia e sbattuti in cella. Tra gli arrestati c'è il leghista Mario Borghezio e ci sono altri eurodeputati di una lista indipendentista fiamminga. Bin Laden è libero, il nostro governo invita i talebani mozzatori di teste al tavolo della pace. In compenso, dentro Borghezio che fa suo il monito di Oriana Fallaci sul cedimento dell'Occidente.

I manifesti anti cristiani? Quelli vanno bene

Lo sappiamo bene che il provvedimento del sindaco Thielemans è amministrativo, dovuto alla difficile situazione interna eccetera eccetera. Ma i fatti parlano più delle teorie. Questa stessa Bruxelles è quella che ha tollerato manifesti per uno spettacolo di un autore marocchino con una Madonna in topless, tanto per dirne una.

Questo è lo stato delle cose nelle terre della resa. Osama Bin Laden viene alternativamente vezzeggiato o considerato un amico degli americani che si sarebbero inventati Al Qaeda. Sta trovando incredibile forza la leggenda negazionista sulle Torri Gemelle, che sarebbero una trovata della Cia e degli ebrei. A chi riprende le tesi di Oriana senza alcuna volontà di violenza è impedito di darne testimonianza in piazza. Si permette qualsiasi cosa in questa parte del mondo. Giustamente si danno piazze ai raduni dove si mandano affanculo i politici, perché è ritenuta pur sempre una forma di dialogo piuttosto sintetica. Ma se qualcuno si permette un pensierino sulla pubblica via sulla guerra di lungo periodo che usa le bombe e la penetrazione lenta e demograficamente vittoriosa degli islamici, quello viene bollato come infame e viene spedito in carcere. Accade in Belgio. Ma senza neanche farsi vedere non dimentichiamo che la Fallaci è stata inseguita da un mandato d'arresto svizzero, da un processo a Parigi e c'era giù la data per il processo contro di lei a Bergamo da cui l'ha salvata la morte. Possibile che adesso tutti o quasi la onorino, ma le sue idee siano da galera?

Che orrore, Borghezio: se lo merita

Sappiamo bene che Borghezio gode di una cattiva immagine, e non fa nulla per migliorarla. Non ce ne importa un fico secco. È una vergogna che il famoso popolo di internet invada gli spazi del pensiero libero inneggiando al suo arresto e al suo pestaggio. Zampilla l'odio verso il diverso, e si ha pure la pretesa di essere spiritosi. Non ci credete, viaggiate un po' per internet. Lì c'è l'Europa degli intellettualini di sinistra che aspirano al caviale e intanto si accontentano delle briciole delle preziose ovette che cadono dalle tavole rotonde dei Tariq Ramadan. Tra le migliaia di commenti unanimi alla notizia quello di una simpatica ragazza che scrive a OneMoreBlog: «Reato di opinione una sontuosa cippa. I cialtroni come Borghezio fuori dai confini italiani hanno, e si è visto, una vita molto complicata, solo qui gli permettiamo di fare quel che cazzo vogliono in virtù di questa presunta libertà di espressione che, a questi livelli, francamente rompe abbastanza i coglioni. Questo atteggiamento non è folklore, è delinquenza». Diventano reato un atteggiamento, un pensiero. Anche senza esprimerlo. Ma devi essere combattuto, possibilmente portato fuori dal consesso civile, se serve anche con la polizia, pure quella belga va bene.

Le idee bipartisan contro gli Stati Uniti

Da noi anche il centrodestra è un po' mortificato su questi temi da un certo senso di colpa per aver guardato con simpatia a Bush. Così hanno vita facile in Italia ed in generale in Europa due teorie entrambe battezzate a sinistra ma con consensi ben radicati nella destra antiamericana.

1) Il negazionismo. L'11 settembre è stata una macchinazione degli Usa oberati dai debiti e bisognosi di una guerra mondiale per riprendere fiato con lo sviluppo dell'industria bellica. Se Borghezio per aver osato indicare l'islam come pericolo è menato di brutto e incarcerato per legge, c'è un altro eurodeputato che va alla grande. È Giulietto Chiesa (dell'Italia dei Valori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.